

## Trasferimento dei procedimenti penali

Nell'aprile 2023 la Commissione europea ha proposto un regolamento sul trasferimento dei procedimenti penali tra Stati membri. Il voto del Parlamento sull'accordo raggiunto con il Consiglio è previsto durante la tornata di aprile II.

### Contesto

Il trasferimento dei procedimenti penali tra Stati membri non è regolamentato a livello dell'UE. Solo [13 Stati membri](#) hanno ratificato la [Convenzione del Consiglio d'Europa sul trasferimento dei procedimenti penali](#) del 1972; 16 Stati membri hanno [sostenuto](#) una proposta di decisione quadro in materia nel 2009, ma da allora non sono stati compiuti progressi nei negoziati. Una [relazione](#) di Eurojust del 2023 individua le sfide attuali, tra cui il disaccordo in merito allo Stato più adatto a perseguire un reato, i limiti previsti dal diritto nazionale applicabile, la mancanza di comunicazione, le diverse pratiche sulle informazioni trasmesse con una richiesta di trasferimento e i problemi di traduzione. La relazione raccomanda un nuovo strumento giuridico dell'UE sul trasferimento dei procedimenti, l'avvio di consultazioni preliminari informali prima della presentazione di una richiesta formale di trasferimento, nonché il coinvolgimento di Eurojust e delle squadre investigative comuni per agevolare i trasferimenti.

### Proposta della Commissione europea

Nell'ambito della [strategia dell'UE per la lotta alla criminalità organizzata 2021-2025](#) e come annunciato nel [programma di lavoro della Commissione per il 2022](#), il 5 aprile 2023 la Commissione ha adottato una proposta di [regolamento sul trasferimento dei procedimenti penali](#). La proposta stabilisce le norme in base alle quali uno Stato membro può assumere un procedimento penale su richiesta di un altro Stato membro per assicurare che sia lo Stato membro più adatto ad indagare o perseguire un reato. In questo modo sarà possibile evitare la duplicazione dei procedimenti e l'impunità in caso di mancata applicazione del mandato d'arresto europeo. La proposta include i criteri per stabilire la giurisdizione, i criteri in base ai quali può essere richiesto un trasferimento, i diritti degli indagati, degli imputati e delle vittime, la procedura per la richiesta di trasferimento, i termini per l'adozione della decisione e un elenco dei motivi di rifiuto del trasferimento. Il 22 maggio 2023 il Garante europeo della protezione dei dati ha adottato il suo [parere](#) sulla proposta, in cui accoglie con favore il testo rilevando tuttavia che esso dovrebbe chiarire i ruoli e le responsabilità delle autorità centrali e includere riferimenti al quadro giuridico in materia di protezione dei dati.

### Posizione del Parlamento europeo

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) ha approvato la propria [relazione](#) il 23 gennaio 2024. La decisione della commissione LIBE di avviare negoziati interistituzionali è stata confermata in Aula nel mese di febbraio. La relazione approvata ha apportato alcune modifiche alla proposta della Commissione, ad esempio estendendo la definizione di vittima alle persone giuridiche che hanno subito un danno o una perdita economica come conseguenza diretta del reato e conferendo maggiori diritti alle vittime. La proporzionalità è aggiunta ai motivi della richiesta di trasferimento del procedimento penale; viene inoltre inserita una disposizione relativa al coordinamento tra l'autorità richiesta e l'autorità richiedente dopo il trasferimento. Il Consiglio ha adottato la sua [posizione](#) il 4 dicembre 2023, concentrandosi sui diritti delle vittime, degli indagati e degli imputati. Il Consiglio e il Parlamento hanno raggiunto un [accordo](#) il 6 marzo 2024. L'accordo, che ora deve essere formalmente adottato da entrambi i colegislatori, [mantiene](#) la maggior parte della proposta della Commissione e include la posizione del Parlamento sulle persone giuridiche in quanto vittime e la proporzionalità come criterio per l'emissione di una richiesta di trasferimento.



Relazione in prima lettura: [2023/0093\(COD\)](#); commissione competente per il merito: LIBE; relatrice: Assita Kanko (ECR, Belgio).

